



Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4
del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventidue** del mese di **febbraio** alle ore **20:00**, presso la sala consiliare del Casinò Municipale, a seguito di convocazione disposta con regolare avviso, si è riunito in videoconferenza ai sensi del D.L. 17/03/2020 n. 18, del Decreto del Sindaco n. 111 di data 24 marzo 2020 e delle disposizioni del Presidente del Consiglio di data 24 aprile 2020, con l'intervento dei Consiglieri comunali, collegati sulla piattaforma WILDX, il

C O N S I G L I O C O M U N A L E

sono presenti i signori:

1	ANDREASI GABRIELE	P	12	PALLAORO OSCAR	P
2	BERNARDI GIACOMO	P	13	PARISI CHIARA	P
3	BERTAMINI CESARE	P	14	PERINI UGO	P
4	BETTA ALESSANDRO	P	15	PINCELLI ANGIOLINO	P
5	BETTA TIZIANA	P	16	TAMBURINI FLAVIO	P
6	CATTOI NICOLA	P	17	TAMBURINI NICOLA	AG
7	DE LAURENTIS ROBERTO	P	18	TAMBURINI STEFANO	P
8	FIORIO ARIANNA	P	19	TREBO GUIDO	P
9	IOPPI DARIO	P	20	ULIVIERI TOMMASO	P
10	MAZZOLDI STEFANO	P	21	VILLI LUCIANO	P
11	MIORI STEFANO	P	22	ZAMPICCOLI ROBERTO	P

PRESENTI: 21 ASSENTI: 1

Assiste il Segretario reggente dott. Stefano Lavarini.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, signor **Flavio Tamburini**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 E NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023

Relazione.

L'art. 151 del D.lvo 267/2000 in materia di ordinamento contabile degli enti locali, recepito, unitamente ad altre disposizioni del decreto stesso, con LP n. 18 dd. 9 dicembre 2015 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", prevede che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre. Con la stessa disposizione di recepimento è stato altresì previsto che termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale).

Sempre la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto, ha disposto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. Ne discende che, dal bilancio di previsione 2017, anche gli enti locali della Provincia di Trento sono tenuto a redigere il bilancio, con valore autorizzatorio, secondo lo schema di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm..

Il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, le parti hanno stabilito che in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 dei comuni, vi è l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni trentini.

Gli articoli 162 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 disciplinano i principi, le caratteristiche e la struttura del Bilancio di Previsione.

Tali articoli prevedono in particolare che il Bilancio di Previsione deve essere riferito almeno ad un triennio e comprende le previsioni di competenza e di cassa.

Il Bilancio di Previsione deve essere redatto nel rispetto dei principi di veridicità, attendibilità e deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza.

Il Bilancio di Previsione è redatto secondo gli schemi di bilancio armonizzato. Le entrate sono classificate in Titoli e Tipologie, mentre le spese sono classificate in Missioni e Programmi. I Programmi sono a loro volta ripartiti in Titoli.

L'art. 174 del D.lvo 267/2000 stabilisce, fra l'altro, che lo schema di bilancio di previsione, è predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare unitamente agli allegati. Spetta al regolamento di contabilità prevedere per tali adempimenti un congruo termine, così come fissare i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio.

Il Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 60 dd. 25/11/2019, all'art. 10 dispone che lo schema di bilancio approvato dalla Giunta comunale, unitamente agli allegati e alla nota di aggiornamento al DUP, entro i successivi 5 giorni:

- a) è presentato all'Organo consiliare per l'approvazione, mediante deposito da effettuarsi con le stesse modalità previste dal Regolamento interno del Consiglio comunale per il deposito degli atti e che tra il deposito e la riunione del Consiglio nel cui ordine del giorno è iscritta l'approvazione del Bilancio devono intercorrere almeno 15 giorni;
- b) è trasmesso all'Organo di Revisione per l'apposito parere che dovrà essere rilasciato entro 8 giorni dalla trasmissione degli atti e comunque almeno 5 giorni prima della riunione del Consiglio nel cui ordine del giorno è iscritta l'approvazione del Bilancio.

Lo stesso articolo del Regolamento di contabilità stabilisce che i Consiglieri comunali hanno facoltà di presentare emendamenti sugli schemi di bilancio ed alla eventuale Nota di aggiornamento al DUP entro 8 giorni dal deposito di tali documenti.

L'art. 172 del D.Lgs 267/2000, stabilisce che sono altresì allegati al bilancio:

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia.
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, nonché dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica", relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

Con deliberazione n. 92 dd. 28/12/2020, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2021-2023, nel testo approvato dalla deliberazione della Giunta comunale n. 157 dd. 24/11/2020.

L'art. 174 del D.Lvo 267/2000 stabilisce, fra l'altro, che la Giunta comunale, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, presenta al Consiglio la Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

E' stata quindi predisposta la citata Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2021-2023, nei contenuti previsti dalla normativa di riferimento e dai relativi principi contabili riprendendo nella stessa i contenuti finanziari dello schema di bilancio di previsione 2021-2023. La Nota di aggiornamento al DUP, alla pari del documento approvato dal Consiglio con la citata deliberazione n. 92 dd. 28/12/2020, si articola, in particolare, in due sezioni, quella strategica e quella operativa, nelle quali sono rispettivamente ricomprese anche le misure strategiche ed operative che caratterizzano la programmazione e che sono state redatte dalle varie strutture comunali competenti in relazione alle Missioni e ai Programmi di bilancio e di concerto con gli amministratori di riferimento. Nella sezione operativa del DUP, in apposito capitolo riferito alla programmazione degli investimenti, è incluso il Programma Generale delle Opere Pubbliche per il triennio 2021-2023, redatto secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta provinciali n. 1061/2003.

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che anche gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni e che lo stesso sia allegato al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. In attuazione di detto articolo, è stato emanato il decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 22 dicembre 2015 concernente il piano degli indicatori per gli enti locali (allegati 1 e 2 rispettivamente per il bilancio di previsione e per il rendiconto) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (allegati 3 e 4). Allo schema di bilancio viene quindi allegato il piano degli indicatori elaborato sulla base di quanto stabilito dalla normativa e dagli schemi citati.

Al bilancio viene allegata pure la nota integrativa prevista dall'art. 11 comma 5 lettera d) del D.lvo 118/2011, il prospetto dei parametri delle condizioni di deficitarietà, nonché l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato del Comune e dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica", relativi al 2018.

Al bilancio viene allegato, ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato del Comune e dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica", oltre che delle altre società partecipate, relativi al 2018.

Viene inoltre allegato al bilancio anche il prospetto indicante i proventi da uso civico e la loro destinazione secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 6 della LP 6/2005.

Viene infine allegato al bilancio, sebbene ai soli ai soli fini conoscitivi, il prospetto con l'articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi in macroaggregati per titolo spesa.

Sulla base di quanto sopra la Giunta comunale, con deliberazione n. 12 di data 26/01/2021 ha approvato:

- lo schema di bilancio di previsione 2020 per le annualità 2021-2023, redatto secondo il modello Allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e completo degli allegati previsti dallo stesso decreto e dal D.Lgs 267/2000, compreso il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, la nota integrativa prevista dall'art. 11 comma 5 lettera d) del D.lvo 118/2011 e il prospetto dei parametri delle condizioni di deficitarietà;
- il prospetto indicante i proventi da uso civico e la loro destinazione.
- la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021-2023, con annesso il Programma Generale delle Opere Pubbliche per il triennio 2021-2023;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato del Comune e dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica", relativi al 2019;
- ai soli fini conoscitivi, il prospetto con l'articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi in macroaggregati per titolo spesa, del bilancio 2021-2023.

Riguardo ai vincoli di finanza pubblica, si rammenta che la legge bilancio dello Stato per l'anno 2019 (L. 145 dd. 30/12/2018) ha altresì stabilito che a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232. Pertanto già dal 2020, come anche risulta dagli schemi del bilancio di previsione (allegato 9 al d.lgs 118/2011) aggiornati con DM 1/8/2019, non è più previsto il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Al bilancio di previsione, per l'anno 2020 è stata applicata la somma di €. 120.000 dell'avanzo presunto vincolato utilizzato a parziale finanziamento della spesa per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, trattandosi di somme, determinate a seguito della rendicontazione delle entrate e spese del servizio per gli anni pregressi, da rimborsare agli utenti del servizio tramite riduzione tariffaria.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità per il quale si rinvia alle indicazioni fornite nella Nota integrativa allegata al bilancio per quanto concerne i criteri e le modalità della sua costituzione.

Lo schema di bilancio e la Nota di aggiornamento al DUP sono stati trasmessi al Collegio dei Revisori in data 27 gennaio 2021, mediante comunicazione Pec. Lo stesso Collegio dei Revisori ha rilasciato il parere su tali atti in data 16 febbraio 2021.

Il deposito degli schemi di Bilancio di Previsione 2021-2023 e della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021-2023, così come approvati dalla Giunta Comunale, è stato effettuato a decorrere dal 27 gennaio 2021 con comunicazioni ai Consiglieri comunali di stessa data.

Nei termini previsti dall'articolo 10 del regolamento di contabilità non sono pervenuti emendamenti al bilancio di previsione ed ai suoi allegati.

Successivamente al deposito dello schema di bilancio approvato dalla Giunta comunale, è stato verificato che per quanto concerne la spesa, non risulta essere stata valorizzata, per mero errore materiale, la previsione di cassa del Fondo di Riserva. L'art. 166 comma 2 quater del D.lgs 267/2000, prevede che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Per sopperire a tale errore, rilevato anche nel parere del Collegio dei Revisori, sono state introdotte le opportune modifiche alla proposta di bilancio che viene presentata all'approvazione del Consiglio comunale, rispetto allo schema di bilancio approvato dalla Giunta comunale. Modifiche che consistono nella valorizzazione, nella spesa, della previsione di cassa del Fondo di Riserva per l'ammontare di 200 mila euro, importo che risulta essere superiore al limite minimo previsto dalla legge. Si tratta di una modifica tecnica che non incide in nessun modo sul contenuto del bilancio e nemmeno sui suoi equilibri. Dal punto di vista formale la differenza rispetto allo schema di bilancio approvato dalla Giunta comunale è un incremento della previsione di spesa di cassa del Fondo di riserva del Programma 1 della Missione 20 (vedi pag. 28 del bilancio) che passa da euro 0,00 a €. 200.000. Tale variazione si ripercuote pure sul totale del Titolo 1 delle previsioni di cassa della spesa che passano da €. 26.371.183,09 a €. 26.571.183,09 (vedi pag. 34 del bilancio) e sul totale generale delle previsioni di cassa della spesa che passano da €. 60.854.789,95 a €. 61.054.789,95 (vedi pag. 31, 35 e 38 del bilancio). Nel Quadro generale riassuntivo (pag. 39) il Fondo di cassa presunto al termine dell'esercizio passa da 7.155.204,76 a €. 6.955.204,76.

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesso quanto sopra;

udita la relazione dell'Assessora Modena Francesca i cui contenuti costituiscono premessa e motivazione all'adozione del provvedimento;

dato atto che non nei termini previsti dall'articolo 10 del regolamento di contabilità non sono pervenuti emendamenti al bilancio di previsione ed ai suoi allegati;

dato atto che con delibera n. 32 di data 27/5/2020 del Consiglio comunale è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 del Comune di Arco;

vista la deliberazione n. 12 di data 26/01/2021 della Giunta comunale con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione 2021-2023 e la Nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione 2021-2023;

visto il parere espresso in data 16 febbraio 2021 dal collegio dei Revisori dei conti al Bilancio di Previsione 2021, annualità 2021-2023 e alla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione;

visto il D.Lgs 267/2000 (ordinamento degli enti locali);

visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm;

visti i principi contabili e in particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.lvo. 118/2011 s ss. mm.);

vista la LP 9 dicembre 2015, n. 18 (legge di contabilità);

visto l'art. 4 comma 6 della LP 6/2005 (amministrazione dei beni gravati da uso civico);

vista la legge n. 145 dd. 30/12/2018 (legge di bilancio per l'anno 2019);

vista la legge n. 160 dd. 27/12/2019 (legge di bilancio per l'anno 2020);

vista la legge n. 178 dd. 30/12/2020 (legge di bilancio per l'anno 2021);

visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 7/9/2020;

visto il decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 22 dicembre 2015;

visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 1/8/2019;

vista la LP dd 23/12/2019, n. 13 (legge di stabilità provinciale per l'anno 2020);

visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali sottoscritto in data 16/11/2020;

vista la LP n. 16 dd. 28/12/2020 (Legge di stabilità provinciale 2021);

visto il Decreto del Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, che ha prorogato al 31 marzo 2021 la scadenza entro la quale approvare il Bilancio di previsione 2021;

visto il "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 di data 25 novembre 2019;

visto il Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale dd. 3/5/2018 n. 2;

visto il decreto n. 8 di data 3 dicembre 2020, con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali fino al 31/12/2021;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A sub.1);

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A sub.2);

con voti favorevoli n. 15 e contrari n. 6 (Consiglieri Bernardi, De Laurentis, Fiorio, Pallaoro, Parisi e Tamburini Stefano) su n. 21 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per appello nominale,

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di previsione per l'anno 2021, riferito al triennio 2021-2023, comprensivo della modifica tecnica di cui in premessa rispetto allo schema approvato dalla Giunta comunale, redatto secondo i modelli di cui all'allegato 9 del D.lvo 118/2011, corredato degli allegati previsti dalla normativa vigente, compreso il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, nonché la nota integrativa; bilancio che viene allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato B) e le cui risultanze finali sono riportate nei seguenti quadri generali riassuntivi:

ENTRATE	2021	2022	2023	Cassa 2021
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	260.730,00	281.050,00	281.050,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1– Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	8.341.000,00	8.411.000,00	8.411.000,00	9.669.482,57
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	6.347.000,00	6.367.000,00	6.367.000,00	10.435.406,21
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	5.176.200,00	5.197.200,00	5.206.200,00	7.830.615,57
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	6.294.780,00	2.241.760,00	1.179.260,00	22.042.732,15
TITOLO 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	4.215.000,00	4.215.000,00	4.215.000,00	4.272.916,96
TOTALE	35.634.710,00	31.713.010,00	30.659.510,00	59.251.153,46
Avanzo di amministrazione	120.000,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa presunto all'inizio esercizio	0,00			8.758.841,25
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	35.754.710,00	31.713.010,00	30.659.510,00	68.009.994,71

SPESE	2021	2022	2023	Cassa 2021
TITOLO 1 – Spese correnti	20.181.930,00	20.193.250,00	20.202.250,00	26.571.183,09
TITOLO 2 – Spese in conto capitale	6.294.780,00	2.241.760,00	1.179.260,00	24.583.563,84
TITOLO 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 4 – Rimborso di prestiti	63.000,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00
TITOLO 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	4.215.000,00	4.215.000,00	4.215.000,00	4.837.043,02
TOTALE	35.754.710,00	31.713.010,00	30.659.510,00	61.054.789,95
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	35.754.710,00	31.713.010,00	30.659.510,00	61.054.789,95

2. di approvare, sempre come allegato al bilancio, il prospetto indicante i proventi da uso civico e la loro destinazione, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato C);
3. di approvare la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021-2023, nel quale in apposita sezione è riportato il Programma Generale delle Opere Pubbliche 2021-2023, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento , (Allegato D);
4. di dare atto che viene allegato al bilancio, l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato del Comune e dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica", relativi al 2019, (Allegato E);
5. di dare atto che il parere del Collegio dei Revisori al bilancio di previsione 2021, presentato in data 16 febbraio 2021 costituisce allegato al bilancio ai sensi della vigente normativa e viene allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato F);
6. di dare atto che al bilancio di previsione sono altresì allegati i provvedimenti di approvazione delle tariffe e le aliquote d'imposta a valere per l'anno 2020 (Allegato G);
7. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Con voti favorevoli n. 15 e contrari n. 6 (Consiglieri Bernardi, De Laurentis, Fiorio, Pallaoro, Parisi e Tamburini Stefano) su n. 21 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per appello nominale, **IL CONSIGLIO COMUNALE DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Flavio Tamburini

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott. Stefano Lavarini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per **dieci** giorni consecutivi dal **24/02/2021** al **05/03/2021**.

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott. Stefano Lavarini

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **22/02/2021**

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott. Stefano Lavarini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Arco, 25/02/2021

Il Dirigente dell'Area
dott. Paolo Franzinelli

Pratica istruita e presentata dal Servizio
Dirigente Area Amministrativa – Finanziaria – dott. Paolo Franzinelli.

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.: //